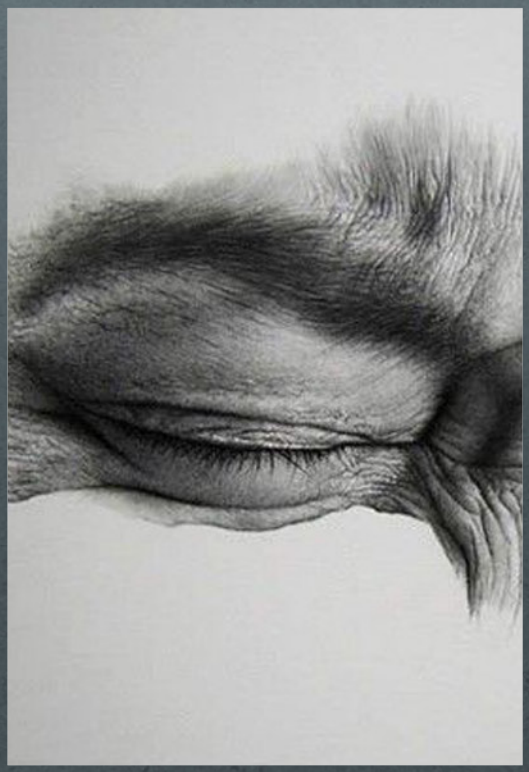


Dispensa n° 0
aggiornata il 10/10/2026
Docente: Dario Cestaro www.dariocestaro.it

STRUTTURA DEL CORSO DI DISEGNO

"Il disegno è un distillato di pensiero su ognuna delle infinite apparenze di tutto ciò che è visibile, di tutto il mondo per noi visibile, leggiamo dei segni che ci consentono di identificare e di differenziare le cose dagli eventi".

(Giuseppe Di Napoli)

"**L'arte del disegno è fondamentalmente** ancora la stessa fin dai tempi preistorici. Essa unisce l'uomo e il mondo. Vive attraverso la magia.

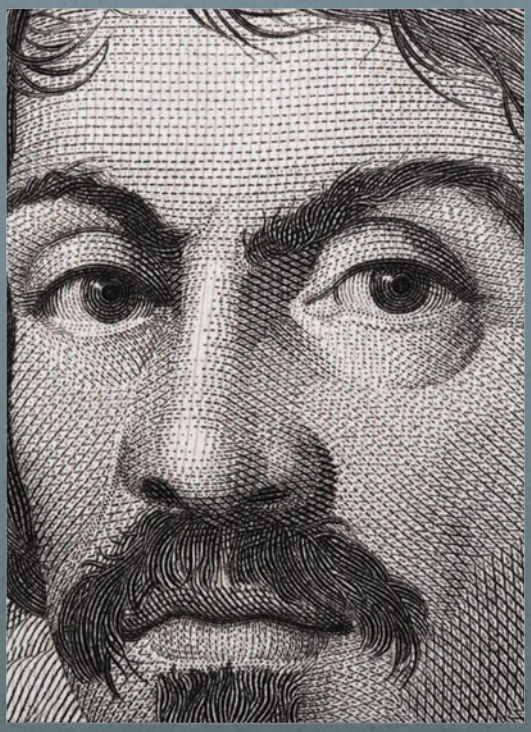
(Keith Haring)

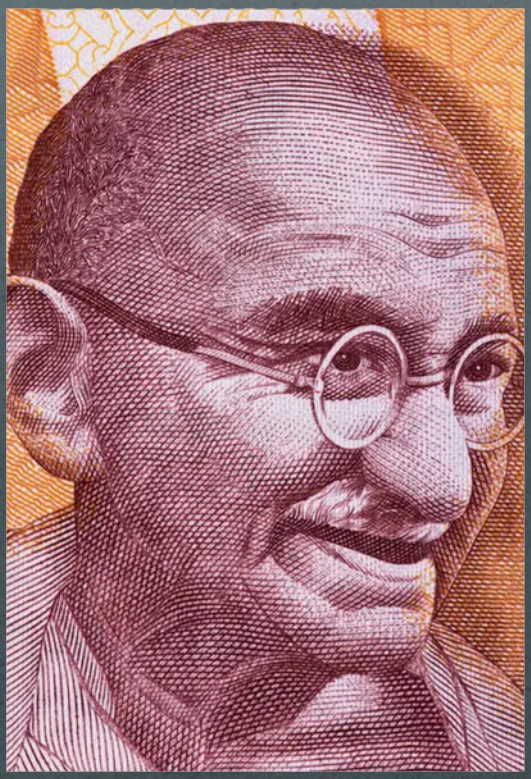
Introduzione

Che cosa succede quando tracciamo un segno su una superficie? Quali e quanti meccanismi cognitivi, emotivi, logici e simbolici vengono coinvolti e quali funzioni svolgono durante l'esecuzione di un disegno? Che cosa si intende per saper disegnare?
Sulle possibili risposte a queste domande è incentrato il programma del corso di Disegno.

Il disegno è la disciplina che sta alla base di tutte le arti visive. È il punto di partenza di tutti gli ambiti del "fare" che prevedono una visualizzazione istintiva o meditata di idee e concetti attorno al vedere, conoscere, comunicare.
Disegnare è pensare e ragionare utilizzando strumenti capaci di segnare, incidere, graffiare, levigare, forare, modificare una superficie in maniera evidente con l'intenzione di fornirci informazioni che corrispondono alle nostre capacità sensoriali di decifrare il mondo e la vita.
Le intenzioni dell'esecutore si accordano alle necessità e ai bisogni di comunicare ciò che la memoria ha raccolto dalle esperienze del visibile o copiando "dal vero" quello che scegliamo di rappresentare.
Schizzare, abbozzare, copiare, progettare, comporre, sono solo alcuni termini che denotano l'azione del disegnatore.
tutti vi ricorrono: dal sarto che progetta abiti al compositore che schizza sugli spartiti sensazioni e colori che rendono più efficace la partitura musicale. In architettura e in urbanistica come nell'artigianato, nel cinema, nell'archeologia e nella medicina si ricorre al disegno per capire e risolvere questioni sul "far vedere".
Artisti del XX secolo hanno reso questa disciplina un'arte autonoma, come ad esempio Paul Klee che, con la sua opera Teoria della forma e della figurazione, ha fornito un importantissimo strumento per capire le dinamiche che regolano la forma e il movimento del visibile e dell'invisibile.

La presente dispensa ha lo scopo di fornire le informazioni tecniche relative alla struttura e allo svolgimento del corso di Disegno, rivolto agli studenti del triennio dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.





Obiettivi del corso

Le lezioni di laboratorio sono organizzate in due momenti: una parte teorica e una pratica.
La prima parte della durata di circa 30 minuti è incentrata sulla discussione e analisi di opere grafiche di artisti che hanno segnato la storia del disegno e della grafica.
La seconda parte è incentrata sulla consegna di esercizi pratici di disegno.
Con l'aiuto del video proiettore, si analizza il disegno da diversi punti di vista, ragionando sui motivi che portano l'immagine a diventare uno strumento di comunicazione.
Il laboratorio è strutturato principalmente per fornire informazioni e suggerimenti tecnici e di contenuto per affrontare in maniera autonoma tutte le questioni che regolano il "fare" e il "pensare" un disegno.
Il laboratorio è aperto a tutte le possibilità espressive del disegno assecondando le propensioni e inclinazioni di ogni singolo studente.

Obiettivi teorici
- Conoscenza del concetto di disegno
- Il disegno nel mito
- Il disegno nella storia
- Conoscenza della grafite
- Valore semantico della linea
- Pareidolia
- Valore semantico della linea di contorno e delle silhouette
- Il concetto di vedere in contrapposizione al guardare
- La prospettiva

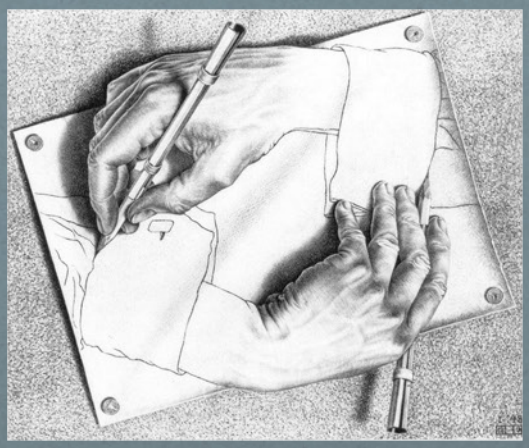
Obiettivi laboratoriali
La componente pratica del corso prevede lo sviluppo di una serie di progetti finalizzati all'acquisizione di determinate competenze:
- Apprendimento dell'uso del tratteggio
- Apprendimento dei sistemi di rilevazione e restituzione delle proporzioni
- Apprendimento del disegno con l'uso della prospettiva
- Disegno dal vero
- Disegno del paesaggio
- Disegno con matita bianca partendo da sfondo scuro
- Ritratto
- Natura morta
- Disegno en plein air
- Disegno a penna e china

Canali di comunicazione

Per un'efficace gestione delle attività didattiche sono previsti i seguenti canali di comunicazione e condivisione.

Posta elettronica
Il canale ufficiale di comunicazione è la mail istituzionale del docente: dario.cestaro@accademiavenezia.it.
Gli studenti sono tenuti a utilizzare il proprio indirizzo accademico per ogni corrispondenza.

Cartella condivisa
Lo scambio dei materiali avviene tramite la cartella condivisa sulla piattaforma Teams. L'accesso avviene su invito del docente, previa iscrizione al corso.



Consegna dei progetti
Ciascun elaborato deve essere catalogato indicando la data e il nome dell'autore. Deve inoltre essere fotografato e la relativa immagine deve essere catalogata utilizzando i seguenti dati:
Nome dell'autore - Data - Tipologia di esercitazione

Scheda studente
Ciascuno studente è invitato a compilare una scheda informativa che verrà fornita dal docente, in cui indicare attraverso le varie voci il tipo di esperienza pregressa e gli obiettivi futuri.
Il file dovrà poi essere inviato al docente tramite mail.

Materiale tecnico

Gli strumenti utili a tali fini sono: matite, pastelli, penne, pennini, pennarelli, inchiostri e acquarelli. I supporti come ad esempio carte e cartoncini sono motivo di analisi e studio per capire meglio dove far abitare il segno.
L'elenco degli strumenti necessari per le attività di laboratorio verrà fornito durante lo svolgimento del corso.
Per iniziare è necessario procurarsi:
• Matite HB, 2B, 4B,
• Gommapane
• Blocco da disegno di formato A2 (42 × 59 cm), con carta ruvida di grammatura compresa tra 90 e 180 g/m²
• Sgabello treppiede portatile per le sessioni di disegno all'esterno

Esame finale e requisiti

L'esame per il conseguimento dei crediti formativi accademici (CFA) si svolge ordinariamente durante la sessione estiva, con appelli previsti, laddove necessario, anche nelle sessioni autunnale e invernale.

Requisiti di ammissione
Il superamento dell'esame è subordinato alla realizzazione di tutti i progetti previsti dal programma. Ogni elaborato deve essere stato preventivamente visionato dal docente durante le ore di laboratorio.

Criteri di valutazione
La valutazione finale terrà conto delle seguenti componenti fondamentali:
• Padronanza delle tecniche insegnate a lezione
• Espressività degli elaborati
• Quantità e continuità della produzione: rapporto tra il numero di elaborati realizzati e il numero di lezioni/laboratori effettivamente seguiti

Frequenza
Per accedere all'esame finale è obbligatorio aver garantito l'80% della frequenza.

Bibliografia

Giuseppe Di Napoli, "**Disegnare e conoscere**" , Einaudi (Piccola Biblioteca Einaudi)